

INNOVARE IL LAVORO. PROSPETTIVE IN MOVIMENTO

Bilancio sociale 2020

WHYNOT
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

INDICE

P.3 INTRO E METODOLOGIA DI STESURA

a cura di Massimo Radaelli

P.4 IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA

Purpose

Valori

*Dati della Cooperativa

P.5 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Composizione del CDA

Numero di riunioni

Temi principali trattati

Organigramma

P.6 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE E STAKEHOLDER

Personale Cooperativa

Enti Pubblici e Istituzioni

Altre Cooperative o soggetti con cui collaboriamo

Clienti

Tirocinanti di vario genere/beneficiari

P.8 OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Comunicazione

Negozi

Attività Educative

Situazione Economico e Finanziaria:

Tabella per stato patrimoniale attivo e passivo

Tabella conto economico

P.15 CONCLUSIONI E PROSPETTIVE FUTURE

A cura di Davide Minola

INTRODUZIONE

a Cura di Massimo Radaelli

A seguito della riforma del terzo settore, anche la nostra cooperativa, al di là della sua dimensione economica, è tenuta alla redazione del bilancio sociale in forma consolidata attenendosi alle linee guida del decreto del 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Quest'obbligo legislativo, abbiamo deciso di assolverlo stendendo il presente documento in maniera partecipata seguendo i settori di competenza. Questa testimonianza vuole diventare per noi una fotografia di dove è arrivata la nostra organizzazione dopo i suoi primi 6 anni di vita, la sua uscita dal guscio, la fine della fase di start up.

Lo diciamo dopo aver attraversato il 2020 vivendo un paradosso: le intuizioni che sono state alla base della fondazione di Why Not, che già nel suo nome porta una volontà di sfidare lo status quo, sono state importantissime nel garantire in un anno come lo scorso, caratterizzato dal Covid-19 e quindi da un'inaspettata rivoluzione dello stile di vita, non solo solidità, ma anche crescita della nostra realtà.

Siamo partiti immaginando di mettere persone con fragilità anche relazionali a contatto con la gente in un negozio di alimentari con vendita assistita per dare loro più possibilità occupazionali in un settore in costante espansione.

Abbiamo garantito un impiego nel settore della comunicazione, anche questo inconsueto per le cooperative sociali di inserimento lavorativo.

Abbiamo coltivato uno stretto legame col territorio, dove, più che offrire un servizio, andiamo incontro alle esigenze emergenti, come dimostrano, ad esempio, l'organizzazione in brevissimo tempo del cre e l'impegno nel progetto del Villaggio dello Sport.

Tali intuizioni si sono dimostrate ancora più valide nel 2020, consentendoci una loro

concretizzazione.

Il negozio è stato infatti un servizio essenziale attraverso le consegne a domicilio in tutta la città, e le persone con svantaggio inserite sono state davvero risorsa, come viene spesso teorizzato nelle varie presentazioni e documenti della cooperazione sociale.

Il bisogno di comunicare è aumentato: anche chi non aveva siti web, pagine Facebook o blog ha sentito l'urgenza di dotarsene e di imparare a farlo in maniera professionale, quindi l'ufficio comunicazione ha aumentato i contatti e i contratti di consulenza e formazione su questi ambiti.

Il 2020 non ci ha solo dato la conferma che le intuizioni fondative fossero corrette e che, in qualche modo, guardassero già al futuro, ma anche la consapevolezza di dover essere sempre più flessibili.

Ci piace dire che Why Not è vicina ai tuoi bisogni. Il soggetto a cui ci rivolgiamo sono le persone svantaggiate in cerca di realizzarsi attraverso il lavoro, i nostri collaboratori, i nostri dipendenti e i dirigenti, ma anche le organizzazioni e i clienti, siano profit o no profit. Se questo concetto, in passato, poteva sembrare sia all'esterno che a noi ancora in attesa di definizione sul modo pratico in cui ci saremmo mossi per realizzarlo, si è trasformato in realtà nell'essere una skill che concretizza questa flessibilità nel modo innovativo con cui ci accostiamo agli stakeholder per rispondere con essi nel modo più esaustivo possibile a ciò che la legge ci chiede nell'articolo 1 della legge 381\91: "Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale del cittadino...".

PURPOSE E VALORI

Why Not è una cooperativa di tipo misto specializzata nell'utilizzo innovativo delle politiche attive del lavoro, che opera ogni giorno per creare un mercato produttivo più inclusivo attraverso la formazione e l'inserimento lavorativo delle persone con fragilità a partire dall'analisi delle esigenze emergenti delle aziende. Operativa sulla provincia di Bergamo e di Milano, conta clienti sia locali che internazionali appartenenti al mondo profit e non profit, e collabora su progetti per il territorio affini ai propri obiettivi con altre cooperative e con il Consorzio Ribes di cui fa parte.

I VALORI

INCLUSIONE

Why not fa dell'inclusione un obiettivo e un pilastro. Si adopera sempre per rendere ogni suo progetto un luogo di sperimentazione di integrazione nel campo del lavoro dei soggetti più fragili.

INNOVAZIONE

Questo concetto è legato a doppio filo a quello di inclusione. In un mondo in cui le esigenze delle aziende e delle persone con fragilità sembrano sempre più distanti, Why not rilegge e propone le politiche attive del lavoro in maniera innovativa per creare un terreno d'incontro tra queste due

realità, proponendo progetti che partono dalle richieste delle aziende e che seguono la persona svantaggiata a 360°, per andare oltre la mera assunzione e garantirne la piena realizzazione professionale.

FORMAZIONE

Why not promuove la formazione delle persone con fragilità come veicolo per raggiungere il mercato del lavoro e con esso l'indipendenza effettiva. Sia tra i suoi dipendenti sia come progetti esterni, sostiene e organizza, con altre cooperative e con l'aiuto anche di aziende leader, tirocini, corsi e isole formative per varie fasce svantaggiate della popolazione, analizzando sempre il mercato per fornire ai beneficiari competenze davvero spendibili.

LAVORO

Why Not crede che ogni persona con fragilità, se inclusa e formata nel modo corretto, possa trasformarsi in risorsa e partecipare a pieno anche del mercato del lavoro. Per questo offre consulenze sulle potenzialità dell'articolo 14, segue l'apertura di articoli 14 per conto sia dell'azienda assumente che della persona svantaggiata, implementa e aiuta ad implementare politiche attive del lavoro, sostiene e organizza con aziende profit progetti che favoriscano l'inclusione lavorativa.

DATI DELLA COOPERATIVA

DENOMINAZIONE	Why Not Società Cooperativa Sociale Onlus
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via San Bernardino 59 - 24122 Bergamo
INDIRIZZO SEDI OPERATIVE	Via Promessi Sposi 24/A - 24127 Bergamo / Via Leopardi 2/4 - 24052 Azzano San Paolo
FORMA GIURIDICA E MODELLO DI RIFERIMENTO	Società Cooperative e loro consorzi
TIPOLOGIA	Cooperativa Sociale tipo A e B modello organizzativo S.r.l.
DATA DI COSTITUZIONE	19.12.2014
CODICE FISCALE	04033860166
PARTITA IVA	04033860166
ISCR. ALBO NAZIONALE SOCIETÀ COOPERATIVE	24.12.2014 n.C106136
ISCR. ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI	13.07.2016 pratica n.PRA/58932/2016/CBGAUTO
TELEFONO	035.0601860
FAX	035.0601860
E-MAIL	info@coopwn.it
POSTA CERTIFICATA	whynotonlus@legalmail.it
SITO INTERNET	www.cooperativawhynot.it
APPARTENENZA A RETI ASSOCIATIVE	Lega Nazionale Cooperative e Mutue adesione n.27563
ADESIONE A CONSORZI DI COOPERATIVE	Consorzio R.I.B.E.S.
CODICE ATECO	47.11.40

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

MASSIMO RADAELLI Responsabile di negozio
Why Not Società Cooperativa Sociale Onlus

DAVIDE MINOLA Direttore Cooperativa
Why Not Società Cooperativa Sociale Onlus

ANDREA VEZZOLI Responsabile educativo
Why Not Società Cooperativa Sociale Onlus

VALERIO MARI Presidente Cooperativa
Lavorare Insieme

FRANCESCO BELFANTI Education Strategy&Planning Manager
Wella Company

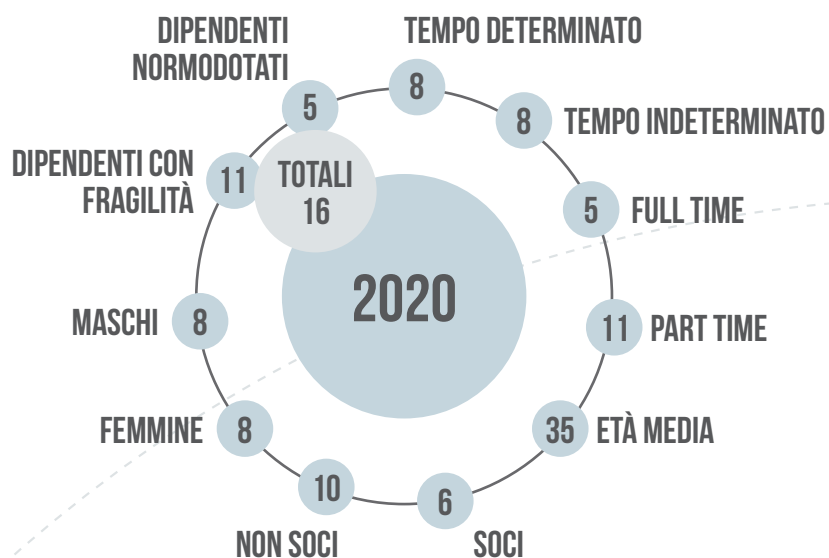
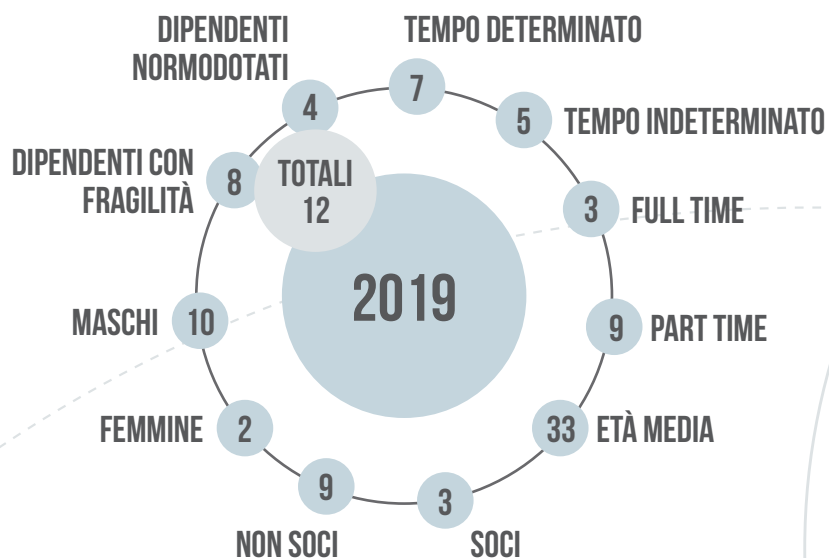
ANNA MINOLA Project Manager nel settore comunicazione e marketing
Libera professionista

GIORGIO BONFANTI Responsabile fundraising
Why Not Società Cooperativa Sociale Onlus

Electo nel 2018 si è riunito 12 volte nel 2020 ed ha trattato temi relativi allo sviluppo strategico d'impresa e di gestione del personale.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE E STAKEHOLDER



ENTI PUBBLICI E ISTITUZIONI

Abbiamo avuto collaborazioni con i comuni di Bergamo, Almè, Botta di Sedrina, Palazzago, Mozzo, Berbenno, Stezzano, San Pellegrino e Zanica, Alzano Lombardo. Inoltre siamo accreditati con la Comunità montana della Valle Brembana e l'ambito 1 di Bergamo. Abbiamo collaborato con l'assessorato allo Sport e politiche Giovanili del comune di Bergamo, con la co-progettazione per gli spazi giovanili e per l'infanzia del comune di Bergamo. Abbiamo collaborato con la provincia di Bergamo e il collocamento mirato, con la città metropolitana di Milano.

Abbiamo rinforzato e consolidato le collaborazioni con Enaip e ABF.

Abbiamo partecipato attivamente alla rete di quartiere.

ALTRE COOPERATIVE O SOGGETTI CON CUI COLLABORIAMO

Consorzio Ribes, Cooperativa Lavorare insieme, Cooperativa Serena, Cooperativa Namastè, Cooperativa Koiné, Cooperativa Impegno Sociale, Consorzio La Cascina, Cooperativa Oikos, Cooperativa San Martino, Cooperativa Solaris, Acli Servizi Bariano, Cooperativa Alchimia, Cooperativa Aeper, Cooperativa Innesto, Cooperativa L'Impronta, Coesi, Lega Coop, Conf Cooperative - federsolidarietà, Associazione Acli Provinciale Bergamo, Acli Casa, Associazione Genitori Costruire Integrazione, Spazio Autismo Onlus, CBI, CSV Bergamo, varie Organizzazioni di Volontariato, Parrocchia del Villaggio degli Sposi, Cooperative e Associazioni aderenti alla

rete del quartiere (Associazione per il villaggio, Associazione "La vite e i tralci", Cooperativa Pugno Aperto), Nutopia, USVS, YBT, Perform, ConLabora, Confindustria Bergamo, Ordine dei Consulenti Del Lavoro, Studio Sassone Corna & Partner, Sorint, Red Hat, Xella, RCM Rossignoli, AB Energie, Velati, Sinteco, GMP Italia, Ottica Alberti, Generali Onoranze Funebri, Daminelli, Intwig, Ilet, RTI Daste Spalenga, Testudo Web, Fondazione Mazzoleni, Nazca Mondo Alegre - Altromercato.

TIROCINANTI

- 3 ragazzi presso Ciborobico (2 tirocini extracurricolari tramite Enaip con fondi del PPD di Bergamo e 1 tirocinio curricolare);
- 2 presso Step by Step (extracurricolari grazie al PPD della provincia di Bergamo).
- Sempre attraverso la collaborazione con ENAIP, attraverso alcuni meccanismi dotati, siamo riusciti ad erogare formazione specialistica ai nostri dipendenti L.68/99 e ad alcuni tirocinanti di Ciborobico. Anche quest'anno il corso è stato progettato grazie a una collaborazione tra l'Ente di Formazione ed il Responsabile Pedagogico.
- Si è rafforzata anche la collaborazione con ABF grazie alla quale la cooperativa ha ospitato:
- 6 tirocini (di cui 1 curricolare e 3 extracurricolare grazie al PPD della provincia di Bergamo e due adozioni lavorative) presso Ciborobico;
- 3 tirocini (extracurricolari grazie al PPD della provincia di Bergamo) presso Step by Step.

SETTORE EDUCATIVO

L'innovazione e la formazione sono due punti cardine della nostra filosofia e, anche nel 2020, hanno costituito il binario che ha guidato i nostri interventi per l'area educativa, spingendoci a continuare il lavoro orientato alla crescita di dipendenti e tirocinanti così come quello di consolidamento delle prospettive esterne.

La pandemia ha purtroppo interrotto e rallentato varie attività concrete, ma abbiamo portato avanti con ottimi frutti la progettazione di nuove collaborazioni e di nuove aree d'intervento, chiudendo quindi comunque l'anno con soddisfazione e desiderio di continuare ad implementare le novità programmate.

OBIETTIVO

Continuare il percorso di riconoscimento da parte della nostra nicchia di mercato delle capacità Pedagogico Educative della cooperativa.

STATO: RAGGIUNTO

Per il filone "territoriale" è continuato il coordinamento dei tavoli della rete territoriale e la partecipazione ai sotto-gruppi operativi relativi ai minori, alla sicurezza e alle relazioni tra gli attori sociali del quartiere. Prosegue la progettazione rispetto al Centro Sportivo "Don Bepo" insieme ai partner dell'RTI. Purtroppo a causa del Covid-19 non è stato possibile fare alcuna attività sul territorio al di fuori di quelle fin qui elencate. Anche quella legata al campo di piccoli frutti su un terreno privato di Almenno San Salvatore con finalità principalmente ergo terapiche in collaborazione con altre cooperative sociali è stata sospesa.

La cooperativa ha partecipato nuovamente al bando per il progetto Goodnight, che si occupa di interventi di Riduzione Del Danno

nei contesti del divertimento notturno, in tutta la regione per eventi illegali (rave) e nella città per quelli legali. È stato messo a disposizione un operatore (Andrea) per gli interventi nei vari contesti. A causa del Covid non è stato possibile mantenere la collaborazione con la Parrocchia S. Giuseppe Sposo di B.V. per il CRE ed i Water Games 2019, tuttavia è stato gestito per 5 settimane un CRE all'interno del Centro Sportivo don Bepo Vavassori. Questo è servito a sperimentare la cooperativa in un nuovo settore vista l'imminente apertura dello Spazio Nuvola per bambini fino ai 6 anni all'interno del centro sportivo. Si sono assecondati 6 bambini e la realizzazione del progetto è stata possibile grazie alla collaborazione con la Cooperativa Namastè in fase di progettazione.

OBIETTIVO

Consolidare la posizione di Why Not all'interno della Co-progettazione ai Servizi alla Disabilità Adulta di Bergamo.

STATO: RAGGIUNTO

Why Not ha continuato la propria partecipazione ai tavoli sulla disabilità con il comune di Bergamo, contribuendo proficuamente col proprio sguardo innovativo ai vari temi discussi. Inoltre, la cooperativa ha mantenuto gli accreditamenti sia per la realizzazione di servizi e di interventi a favore di persone con disabilità residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale 1 Bergamo, che per la voucherizzazione dei servizi alla persona con la Comunità Montana della Valle Brembana.

Col comune di Bergamo sono stati attivati 2 tirocini in collaborazione con la Co-progettazione ai servizi per la Disabilità Adulta e il Reddito di Cittadinanza, mentre continua la collaborazione con il progetto "La Bussola" di valutazione delle capacità residue dei tirocinanti presi in carico, progetto gestito con altre 5 Cooperative Sociali. Durante l'anno sono stati ospitati 2 tirocini provenienti dal servizio e vi sono stati orientati due tirocinanti del negozio.

OBIETTIVO

Rinforzare le partnership con gli enti accreditati alla Formazione ed ai servizi al lavoro.

STATO: RAGGIUNTO

Il filone "Educativo" ha visto continuare in maniera fruttuosa la partecipazione al piano provinciale disabili attraverso la progettualità condivisa con ENAIP:

- per 3 ragazzi presso Ciborobico (2 tirocini extracurricolari tramite il PPD della provincia di Bergamo e 1 tirocinio curricolare);
- 2 presso Step by Step (tutti extracurricolari grazie al PPD della provincia di Bergamo).
- Sempre attraverso la collaborazione con ENAIP, attraverso alcuni meccanismi dotati, siamo riusciti ad erogare della formazione specialistica ai nostri dipendenti L.68 e ad alcuni tirocinanti di Ciborobico.

Si è rafforzata anche la collaborazione con ABF grazie alla quale la cooperativa ha ospitato

- 6 tirocini (di cui 1 curricolare e 3 extracurricolare grazie al PPD della provincia di Bergamo e due adozioni lavorative) presso Ciborobico;
- tirocini (tutti extracurricolari grazie al PPD della provincia di Bergamo) presso Step by Step.

Entrambe le realtà collaborano con la cooperativa all'interno del bando di Fondazione Cariplo "Abili al Lavoro".

OBIETTIVO

Consolidare e rilanciare l'offerta di Why Not come formazione esperienziale in nuovi settori merceologici ad alta richiesta occupazionale.

STATO: PARZIALMENTE RAGGIUNTO

Come accennato sopra, Why Not ha partecipato insieme al consorzio Ribes alla progettazione della Ribes Academy, un'accademia di formazione esperienziale che si pone l'obiettivo di fornire ai corsisti skills professionalizzanti in settori ad alta richiesta. Il primo corso sarà costruito con Sorint.lab e Red Hat, 2 aziende leader nel campo dell'informatica e delle nuove tecnologie. Con la società Nutopia si è invece avviata la costruzione di un progetto chiamato Good Job, che fornirà a fasce deboli della popolazione formazione nel

campo della ristorazione, ampliando la rosa di possibilità di integrazione nel mercato del lavoro per quei soggetti di solito indirizzati verso poche mansioni stereotipate, che si credono le uniche adatte alle loro fragilità. Nonostante queste ottime premesse, si sente la necessità di aumentare il lavoro di formazione sul fronte interno e in particolare nel reparto comunicazione, dove per ora una formazione orientata all'espansione delle competenze in campi innovativi è stata ostacolata dalla mancanza di nuovi tirocinanti.

OBIETTIVO

Aumentare l'autonomia operativa dei tirocinanti e degli inserimenti lavorativi.

STATO: PARZIALMENTE RAGGIUNTO

Il responsabile educativo ha intervistato i dipendenti e i tirocinanti verificando i loro obiettivi e il loro benessere. Ha inoltre continuato l'attuazione di azioni correttive ed educative in quasi tutti i settori. L'unico reparto in cui non ha lavorato è stato quello della comunicazione, ma

questo gode già di un'elevata autonomia e quindi si è ritenuto di poter procrastinare le interviste a tali dipendenti in favore di operazioni più urgenti. Il responsabile s'impegna comunque a completare i colloqui il prima possibile.

SETTORE NEGOZIO

Il negozio Ciborobico è il ramo di Why Not che più ha subito gli sbalzi di stile di vita che hanno caratterizzato le prime ondate di Covid-19. Come tutto il settore delle vendite a dettaglio, ha dovuto reinventarsi per adattarsi alle restrizioni e ciò ha inciso sul suo andamento sia in positivo che in negativo. Se, infatti, da un lato questo in

alcune fasi ha pesato sul fatturato e sull'impiego dei nostri ragazzi, dall'altro ci ha permesso di scoprire al nostro interno nuove potenzialità come nuovi servizi, nuovi clienti e nuove skills dei nostri volontari. Il fatturato ha comunque chiuso in verde, con una variazione rispetto all'anno precedente del +38,57%.

OBIETTIVO

Espandere la clientela.

STATO: PARZIALMENTE RAGGIUNTO

Durante il primo lockdown, il negozio ha esteso il servizio di consegna a domicilio a tutta la città per venire incontro alle difficoltà di spesa dovute alle misure di contenimento della pandemia. Questo ci ha permesso, grazie anche alle condizioni particolari, di farci conoscere da nuovi clienti e di aumentare esponenzialmente le vendite fino a raggiungere in aprile il picco di

+146,04% rispetto allo stesso mese nel 2019. Sfortunatamente, le stesse restrizioni ci hanno penalizzati riducendo le richieste durante le festività natalizie, e il successivo allentarsi delle misure di contenimento ha riaperto la concorrenza con i numerosi supermercati che popolano il quartiere, reindirizzando in parte su questi nuovo monte clienti.

OBIETTIVO

Rafforzamento del rapporto col quartiere.

STATO: PARZIALMENTE RAGGIUNTO

In un anno come il 2020 complesso anche a livello sociale, abbiamo continuato a perseguire la nostra filosofia di negozio di buon vicinato sostenendo il quartiere sia, come sopra scritto, espandendo le consegne a domicilio, sia andando a recuperare su richiesta anche prodotti normalmente non in vendita sui nostri scaffali, sia fornendo due nuovi servizi gratuiti, il fermo point e la possibilità di stampare le proprie fotografie. Inoltre, durante la situazione delicata del primo lockdown, abbiamo

stretto maggiormente la conoscenza con alcuni anziani del quartiere e di conseguenza rapporti di ascolto, ponendoci nei loro confronti come veri e propri vicini in un momento in cui la distanza si faceva sentire. Questo ci ha permesso di avere nuovi clienti affezionati, anche se, come abbiamo detto, il riattivarsi della concorrenza ha spinto molte persone a tornare ai supermercati più grandi.

OBIETTIVO

Digitalizzazione del sistema di cassa.

STATO: RAGGIUNTO

Il negozio ha implementato come si prevedeva la digitalizzazione del sistema di cassa. Ciò ci permetterà di analizzare statisticamente la variazione della domanda e dei prodotti richiesti di mese in mese, consentendoci di razionalizzare gli acquisti presso i fornitori e di implementare strategie di marketing e di comunicazione

più mirate. Il cambiamento potrebbe rivelarsi favorevole anche per ottenere il pieno raggiungimento degli obiettivi soprastanti, dato che una miglior conoscenza dei bisogni della clientela porta a un miglior servizio e quindi a soddisfazione e fidelizzazione.

AREA COMUNICAZIONE

Quando si pensa ai settori della tecnologia e della comunicazione, viene in mente un mondo competitivo poco incline ad adattarsi alle peculiarità delle persone con fragilità. Why Not, tuttavia, lavora da tempo per ribaltare tale concezione approcciando i suddetti mercati con politiche del lavoro innovative che vogliono trasformarli in strumenti di inclusione nel mercato del lavoro per fasce deboli della popolazione, soprattutto portatori di disabilità. Già negli anni precedenti avevamo dimostrato la potenzialità di tali settori e delle persone con fragilità, che,

trasformate in risorse grazie alla formazione e ad una visione della tecnologia come mezzo facilitatore di parecchie procedure, possono essere impiegate ben oltre le classiche posizioni in contesti di pulizia o di piccolo artigianato. Nel 2020, la necessità delle aziende di ripensarsi e di digitalizzare le comunicazioni è diventata l'occasione non solo di confermare l'intuizione ma di nuove collaborazioni, esplorazioni e assunzioni, permettendoci di compiere un altro passo nella reinterpretazione di questi mondi.

OBIETTIVO

Incrementare assunzioni interne, clienti e mantenimento occupazionale.

STATO: PIENAMENTE RAGGIUNTO

Nel 2020, Why Not ha assunto ben 8 nuovi dipendenti nel proprio settore comunicazione. Sul lato clienti, invece, ha continuato l'espansione anche nel settore profit stringendo due partnership con aziende leader dei mercati innovativi, Sorint.lab e Red Hat. Infine, sono

continue le collaborazioni con le cooperative sociali già nella rete e si sono ampliate a nuovi servizi di digitalizzazione e comunicazione. Abbiamo mantenuto ed incrementato anche il lavoro con le altre aziende clienti.

OBIETTIVO

Incrementare la soglia di competenza degli impiegati nel settore comunicazione.

STATO: PARZIALMENTE RAGGIUNTO

Nell'ottica di diventare un punto di riferimento per professionalità e qualità sia per i partner profit che non profit e di dimostrare le potenzialità delle persone con fragilità, abbiamo assunto 4 dipendenti altamente qualificati ognuno in un diverso settore: fundraising, comunicazione e contabilità. Tutti i dipendenti descritti avevano un background di impiego pluriennale

nello stesso settore in altre realtà, o avevano frequentato corsi di laurea o specialistici con diplomi certificanti. L'obiettivo però si ritiene solo parzialmente raggiunto, in quanto gli altri assunti non mostrano le stesse qualifiche. Continueremo quindi a lavorare sia favorendo la formazione dei dipendenti sia assumendo nuove risorse di maggior profilo.

OBIETTIVO

Essere partner anche per il terzo settore rispetto ai temi dell'innovazione tecnologica.

STATO: RAGGIUNTO

Insieme al Consorzio Ribes, al Consorzio Solco Città Aperta, alle Università di Bergamo e Bicocca di Milano e a svariate istituzioni tra cui il Comune di Bergamo, Why Not ha partecipato alla prima fase del bando fondo innovazione sociale come

motore creativo dell'innovazione tecnologica, ideando una piattaforma che, se promossa dal bando anche nelle due fasi successive, permetterà l'efficientamento delle procedure per erogare servizi agli anziani richiedenti tramite un

sistema di crediti e blockchain che ridurrà il peso burocratico attualmente posto sugli assistenti sociali. Il progetto ha già superato la prima fase di selezione. Inoltre, la cooperativa ha preso in carico la digitalizzazione della comunicazione per varie cooperative già nella propria rete, sviluppando su richiesta siti, blog e pagine social. Da citare poi la parte di ritorno sociale prevista

dal progetto di formazione Ribes Academy, pensata come sostegno ai silver age che trovano difficoltà nell'utilizzare la tecnologia per le pratiche quotidiane come consultare fascicoli sanitari, creare e adoperare l'identità digitale SPID, apprendere l'uso delle nuove tecnologie ecc.

OBIETTIVO

Dimostrare la potenzialità delle persone con fragilità anche oltre l'articolo 14.

STATO: RAGGIUNTO

Lo scopo principale a cui tendiamo con la varietà di azioni sopra descritte rimane quello di mostrare che le persone svantaggiate possono essere messe in condizione di diventare risorse autentiche e di integrarsi nel mercato del lavoro ben oltre ciò che normalmente si pensa. Gli 8 assunti, l'aumento delle loro qualifiche e la crescita della cooperativa in un periodo irto di

difficoltà indicano che il messaggio sta passando a pieno. Altro segnale sono le collaborazioni avviate con Sorint.lab e Red Hat sul progetto della Ribes Academy, idea che supera la concezione di partnership fondata sul fornire coperture per l'articolo 14 e che testimonia una presa di consapevolezza in senso sociale anche nel mondo profit.

SITUAZIONE ECONOMICO E FINANZIARIA

STATO PATRIMONIALE	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVO		
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni materiali	199.586	10.767
Immobilizzazioni finanziarie	5.100	7.725
Totale immobilizzazioni	204.686	18.492
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	5.293	6.237
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	151.511	115.152
Totale crediti	151.511	115.152
Disponibilità liquide	33.761	28.585
Totale attivo circolante	190.565	149.974
RATEI E RISCONTI	8.030	1.106
TOTALE ATTIVO	403.281	169.572
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale	36.475	36.350
Riserva legale	18	-
Altre riserve	1	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(23.540)
Utile (perdita) dell'esercizio	44.246	24.287
Totale patrimonio netto	80.740	37.097
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	25.579	16.964
DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	133.774	106.863
Esigibili oltre l'esercizio successivo	132.978	6.279
Totale debiti	266.752	113.142
RATEI E RISCONTI	30.210	2.369
TOTALE PASSIVO	403.281	169.572

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	395.483	256.700
Altri ricavi e proventi		
• contributi in conto esercizio	87.502	40.212
• Altri	13.626	9.046
Totale altri ricavi e proventi	101.128	49.258
Totale valore della produzione	496.611	305.958
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	102.343	83.329
Per servizi	96.104	68.539
Per godimento di beni di terzi	21.517	2.324
Per il personale		
• salari e stipendi	172.793	99.061
• oneri sociali	27.928	14.644
• trattamento di fine rapporto	11.019	5.945
• altri costi	615	2.349
Totale costi per il personale	212.355	121.999
Ammortamenti e svalutazioni		
• ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	296
• ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.099	2.874
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.099	3.170
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	944	(2.788)
Oneri diversi di gestione	9.347	4.712
Totale costi della produzione	448.709	281.285
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	47.902	24.673
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni	-	-
Altri proventi finanziari	3	2
Totale altri proventi finanziari	3	2
Interessi e altri oneri finanziari	3.652	388
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.652	388
Utili e perdite su cambi	(7)	-
Totale proventi e oneri finanziari	(3.656)	(386)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	44.246	24.287
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	44.246	24.287

CONCLUSIONI E PROSPETTIVE FUTURE



a Cura di Davide Minola

L'aver affrontato con proattività le difficoltà incontrate nel 2020, ci regala una maggior chiarezza sulla direzione da prendere: garantire una risposta flessibile ai bisogni degli stakeholder profit e non profit attraverso un sistema esperto. Per fare questo, sarà necessario da una parte lavorare sulla long life learning dell'organizzazione attraverso corsi di formazione mirati, dall'altra proseguire nell'investimento sulle politiche attive del lavoro sia sul versante consulenziale che sul

versante pedagogico per intercettare i bisogni del mercato del lavoro e rispondere a questi in chiave innovativa, aprendo così maggiori opportunità alle persone con fragilità. Queste due azioni ci permetteranno, usciti dalla fase di start up di proseguire il trend di crescita e consolidare così la nostra presenza sul territorio, per continuare a rispondere alle sfide: "perché no?".



Why Not Società Cooperativa Sociale Onlus

Via Promessi Sposi 24/A - 24127 Bergamo
Via Leopardi 2/4 - 24052 Azzano San Paolo
T. 035.0601860
info@coopwn.it

www.cooperativawhynot.it